



Bologna, 9 settembre 2006

Comunicato Stampa n. 77/2006

PASTICCIO ITALERI, MODENA VINCE ANCHE GARA1: 4 A 3

I bolognesi arrivano alla fine in vantaggio (3 a 1) con un gran Matos, ma compromettono tutto all'ultimo inning, subendo tre punti con Cueto in pedana, in una ripresa in cui è successo di tutto

Dopo l'acquazzone di ieri, gara1 si può giocare al Gianni Falchi in un pomeriggio piacevole, con temperatura di fine estate, raffrescata a momenti da un apprezzabile venticello. I bolognesi iniziano tesi, e alla prima battuta di Adolfo Gomez, l'interbase biancoblu, Jorge Nunez, commette un errore che sarà pagato con la prima segnatura degli ospiti, infatti il modenese avanza sulla valida di Munoz, arriva in terza sul sacrificio di Villero e segna sul groundout di Sforza, ennesimo punto battuto a casa in questa stagione dal terzo base modenese. Al secondo inning si ripete analoga situazione, con Matos che gioca male un bunt a sorpresa di Di Salle, che può avanzare sino in terza sulla valida di Laffi. E' Tinti a tentare la volata di sacrificio, ma Liverziani assiste bene a casa base e la giocata si trasforma in una doppia eliminazione che toglie le castagne dal fuoco a Matos. Un vero elisir, perché il partente biancoblu si distende. L'attacco di casa, invece, ingrana decisamente al terzo inning, dopo che nelle prime due riprese il solo rientrante capitano, Lele Frignani, riesce a colpire valido. Dopo l'out di Landuzzi è Urueta a suonare la carica, guadagnandosi un accesso gratuito in base, poi avanza sino in terza sul bunt a sorpresa di Nunez, classificato valido, ma anche difeso male da Sforza. Il dominicano poi ruba la seconda, costringendo nei fatti Roman a "giocare sporco" Pantaleoni, che guadagna una base per ball, riempiendo i cuscini. Dallospedale non perde l'occasione e batte un singolo rasoterra che si infila fra seconda base e interbase, e che vale due segnature, arrotondate a tre dal singolo a destra di Ramos, prima che Liverziani batta in doppio gioco per chiudere l'inning. Al quarto attacco canarino, il singolo di Sforza è vanificato dalla battuta in doppio gioco di Gerali, mentre quando attaccano i biancoblu, due bei singoli di Landuzzi e Urueta non sono concretizzati da Nunez. La partita poi entra sotto il dominio pressoché totale dei lanciatori. Guzman rileva Roman al settimo inning, mentre Matos sembra avviato verso una partita completa, perché il suo rendimento sembra migliorare lancio dopo lancio, come un motore potente alimentato a gasolio. All'ottavo inning si fa applaudire per un perfetto pickoff a sorpresa, che coglie impreparato Malagoli, in prima per colpito. Alla nona ripresa comunque Marco Nanni dà spazio a José Cueto, con l'incarico di chiudere la gara senza danni e senza patemi. Cosa che puntualmente non avviene, perché il closer biancoblu riempie subito le basi, subendo un singolo a sinistra da Munoz e concedendo due passaggi gratuiti in base a Villero e Sforza. Tocca a Gerali, Di Salle e Laffi concretizzare, e molte delle speranze di salvezza del Modena sono riposti nelle loro mazze, perché portare a casa una gara già persa sarebbe di importanza capitale per i canarini. Al Falchi la tensione si taglia a fette, e l'eliminazione al piatto di Gerali viene salutata da un'ovazione, che si ripropone per ogni lancio strike del rilievo biancoblu. Ma poi accade di tutto. Una battuta di Di Salle è persa dal guanto di Nunez, e clamorosamente il Modena arriva addirittura a pareggiare. L'Italeri decide una base intenzionale su Laffi per riempire di nuovo i cuscini, e su un tentativo di squeeze, Sforza va a segnare, compiendo una grande rubata per il sorpasso che diventerà definitivo. Anche gli altri giocatori sui cuscini guadagnano a loro volta una base, quindi si decide per una ulteriore base intenzionale a vantaggio di Tinti, poi la battuta in scelta difesa di Malagoli (Di Salle eliminato a casa base) e lo strikeout su Gomez interrompono il calvario petroniano, con i modenesi che con un singolo riescono a portare a casa tre punti, ottenendo un clamoroso ed insperato sorpasso in extremis. Nanni si affida all'ultimo attacco per ribaltare i giochi. Ma il 4 a 3 guadagnato al nono attacco dai canarini rimane inchiodato, per un clamoroso provvisorio 2 a 0 gialloblu, ossigeno puro per la compagine di Labastidas, anche alla luce dei risultati di Parma, e veleno per i biancoblu, che si vedono raggiunti in vetta dal Nettuno.

Tabellino

COMCOR MODENA 100 000 003 = 4

ITALERI BOLOGNA 003 000 000 = 3

Comcor Modena: ss Gomez (0 su 5), 2b Munoz (2 su 4), es Villero (1 su 2), 3b Sforza (1 su 3), ed Gerali (0 su 4), ec Di Salle (0 su 4), 1b Laffi (1 su 3), DH Tinti (0 su 3), R Malagoli (0 su 3). Totale (5 su 31). Lanciatori: Roman (ST), 6.0 ip, 7 h, 2 bb, 4 K, 3 er; Guzman (WO), 3.0 ip, 1 h, 0 bb, 0 K, 0 er.

Italeri Bologna: ss Nunez (1 su 4), 3b Pantaleoni (0 su 3), 2b Dallospedale (1 su 4), R Ramos (1 su 4), ed Liverziani (0 su 4), DH Frignani (2 su 4), 1b Corso (0 su 4), es Landuzzi (1 su 4), ec Urueta (2 su 2). Totale (8 su 33). Lanciatori: Matos (ST), 8.0 ip, 4 h, 0 bb, 7 K, 0 er; Cueto (RF), 1.0 ip, 1 h, 4 bb, 2 K, 2 er.

Note. RBI: Dallospedale (2), Ramos, Sforza, Di Salle. SH: Villero. HP: Malagoli. SB: Nunez, Villero, Sforza, Di Salle, Laffi. CS: Urueta. E: Nunez (2), Matos, Sforza.

Valide: Italeri 8, Comcor 5. Rimasti in base: Italeri 5, Comcor 6. Errori: Italeri 3, Comcor 1.

Claudio Adelmi

Addetto Stampa

Cell. 348/7917760 Fax 178/2205494

Email: addetto.stampa@fortitudobaseball.com

Internet: www.fortitudobaseball.com